

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GIU. 2002

-----  
ADDI' 7 GIU. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

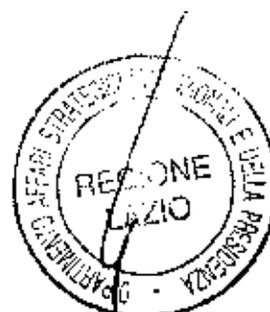
|               |             |                 |            |                |           |
|---------------|-------------|-----------------|------------|----------------|-----------|
| STORACE       | Francesco   | Presidente      | GARGANO    | Giulio         | Assessore |
| SIMEONI       | Giorgio     | Vice Presidente | IANNARILLI | Antonello      | "         |
| ARACRI        | Francesco   | Assessore       | ROBILOTTA  | Donato         | "         |
| AUGELLO       | Andrea      | "               | SAPONARO   | Francesco      | "         |
| CIARAMELLETTI | Luigi       | "               | SARACENI   | Vincenzo Maria | "         |
| DIONISI       | Armando     | "               | VERZASCHI  | Marco          | "         |
| FORMISANO     | Anna Teresa | "               |            |                |           |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - DIONISI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° 749-

OGGETTO: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: adeguamento delle tariffe per le prove diagnostiche relative al piano regionale di risanamento per la brucellosi e la fecciosi.



769 - 7 GIU. 2002

AW

Oggetto: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana: adeguamento delle tariffe per le prove diagnostiche relative al piano regionale di risanamento per la brucellosi e la leucosi.

## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla sanità

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 11 concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (I.Z.S.);

VISTO, in particolare, l'art.3 che individua, tra i compiti assegnati all'Istituto per la sua attività ordinaria, anche il servizio diagnostico delle malattie degli animali attraverso l'effettuazione, tra l'altro, di specifici esami di laboratorio;

VISTO il decreto 10 maggio 1993 del Ministero della Sanità, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 25.09.1993 -- serie generale, che affida agli I.L.Z.S.S. competenti per territorio, l'esecuzione delle prove diagnostiche di laboratorio per l'accertamento delle brucellosi e della leucosi bovina zootica nell'ambito di un Piano Nazionale per il controllo e il risanamento degli allevamenti bovini e stabilisce che le spese derivanti dal servizio debbono essere sostenute dalle Regioni con i fondi alle stesse assegnati sul F.S.N.;

EVAIATO che, contestualmente, lo stesso decreto stabilisce il costo delle singole prove diagnostiche di laboratorio previste nel Piano nella misura appresso indicata:

- a) fissazione del complemento £ 2.100
- b) test al rosa bengala £ 1.350
- c) immunodiffusione in gel di agar £ 2.150

VISTA la nota del Direttore Generale dell'I.Z.S. n. 20755 del 03.12.2001, con la quale viene avanzata la richiesta di aggiornamento degli importi delle tariffe per le analisi sopra descritte non più adeguate agli attuali costi in quanto risalenti, ormai, al 1993 e che non coprono più le spese che l'Istituto sostiene per la loro esecuzione;

RISCONTRATO che dalle analisi dei costi reali di preparazione di ogni singola prova, riportate nelle schede allegate alla succitata nota, l'Istituto sopporta le seguenti spese:

- a) fissazione del complemento £ 2.983 con una maggior costo di £ 883 per ogni esame
- b) test al rosa bengala £ 1.957 con una maggior costo di £ 607 per ogni esame
- c) immunodiffusione in gel di agar £ 3.026 con una maggior costo di £ 876 per ogni esame

TENUTO CONTO del grande numero di esami diagnostici che l'Istituto effettua ogni anno per le cinque province laziali che ha comportato per l'Istituto nell'anno 2001, solo quale differenza tra i costi reali e le tariffe ministeriali, una maggiore spesa di £ 732.680.000 non compensata da adeguate entrate regionali;

CONSIDERATO che, comunque, la copertura finanziaria di tale onere è a carico del Fondo Sanitario Regionale dal 1993 avendo il Ministero della Sanità cessato, fin da allora, l'erogazione dei fondi vincolati e destinati a sostenere tali spese;

Fig - 7 GIU. 2002 W

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Servizio Veterinario dell'Area 10 F nonché dall'Area 10 E - Finanziamento del S.S.R. della Direzione Regionale del S.S.R. con le note allegate in fotocopia;

RITENUTO, pertanto, opportuno, allo scopo di non aggravare il bilancio dell'Istituto con costi impropri, adeguare le tariffe di quegli esami ai costi reali autorizzando per ogni singola prova i nuovi importi e riconoscere le maggiori spese sostenute per l'anno 2001 dall'U.Z.S per tale attività;

all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni esposte nelle premesse

1) di adeguare le tariffe delle prove diagnostiche di laboratorio per l'accertamento delle brucellosi e della leucosi enzootica nell'ambito della Regione Lazio agli importi di seguito riportati:

- a) fissazione del complemento 1,54 Euro ( pari a £ 2.983) per ogni singola prova
- b) test al rosa bengala 1,01 Euro ( pari a £ 1.957) per ogni singola prova
- c) immunodiffusione in gel di agar 1,56 Euro ( pari a £ 3.026) per ogni singola prova



2) di riconoscere, a sanatoria, la maggiore spesa sostenuta dall'Istituto nel 2001, rispetto alle tariffe ministeriali, di 378.397,64 Euro (pari a £ 732.680.000) quale integrazione della quota parte dei costi delle prove diagnostiche effettuate nel corso dell'anno;

di prevedere per il 2002 e i successivi anni un maggiore impegno finanziario nei confronti dell'Istituto per effetto dell'aumento delle tariffe stimabile orientativamente sulla base del maggior costo riconosciuto;

4) di far gravare i relativi oneri sul F.S.R.;

5) di dare mandato alla Direzione Regionale del S.S.R. di provvedere alla adozione delle necessarie determinazioni dirigenziali per l'assegnazione e l'erogazione delle somme.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto per il seguito di competenza e alla Regione Toscana per opportuna conoscenza.

Pr.F. 13.05.2002

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

11 GIU. 2002

